

IT02 - Itinerario: **Gravellona, Casale Corte Cerro, il Motto**

Codice di individuazione sul sito: Settore T "Itinerari Didattici" – **IT02**

Erkennungscode auf der Webseite des CAI's: Sektor A „Routen“ – **IT02**

Italian Alpine Club (CAI) site identification code: Sector A "Routes" – **IT02**

Valenza



Aspetti significativi del percorso

Itinerario di grande interesse storico, si scopre le origini di Gravellona l'antica "Pedemonte" posta nel "golfo di Stazzema (Stazzona)", l'antico porto nell'epoca romana.

Si percorrono le vie di Gravellona fino al punto dove tra il 1738 e il 1743 vi era la dogana ducale sulla "Via Francisca" che portava al Sempione, ormai consolidato passo alpino per scambi commerciali.

La parte di Pedemonte era anche definita come Borgo di Cerro dove vi era anche un castello e un porto, come è reso evidente dai resti che sono presenti nella zona della chiesa di San Maurizio.

Il porto di Cerro era presente quando il lago Maggiore penetrava fino a questo luogo e prima che l'apporto alluvionale dei due fiumi, Toce e Strona, riempirono la vasta conca, Su questo riempimento è nata l'attuale Gravellona Toce, come indica il nome bimembre che nella prima parte descrive il terreno alluvionale e nella seconda richiama uno dei due corsi d'acqua che ne hanno segnato il territorio. Si sale poi a Casale Corte Cerro passando da agglomerati che hanno origini antiche. La visione storica di questo itinerario si completa con la visita al manufatto più rappresentativo di Gravellona, il "Castrum Romano" del Motto. Questo poggio militarizzato di epoca romana fu eretto sopra un castelliere gallico, ma a sua volta nel IX secolo fu costruito un castello medioevale. Si trattava quindi di una fortificazione costituita da più strutture dislocate su vari livelli.

Die Aspekte der Strecke von Bedeutung

Eine Reiseroute mit großem historischen Interesse: hier finden wir die Ursprünge von Gravellona im antiken „Pedemonte“ im „Golf von Stazzema (Stazzona)“, dem antiken Hafen aus der Römerzeit.

Durch die Straßen von Gravellona gelangen wir zu dem Punkt, an dem sich zwischen 1738 und 1743 das herzogliche Zollamt der „Via Francisca“ befand; diese führte nach Sempione, das sich heute zum festen kommerziellen Alpenpass etabliert hat.

Dieser Teil von Pedemonte wurde auch Borgo di Cerro genannt und es befanden sich dort eine Burg und ein Hafen, wie von den Überresten um die Kirche herum bezeugt.

Der Hafen von Cerro bestand auch noch, als der Lago Maggiore hierher vordrang und die Flüsse Toce und Strona das riesige Becken füllten. Aus dieser Zeit stammt das heutige Gravellona Toce, wie von seinem zweiteiligen Name bezeugt: der erste Teil beschreibt den Schwemmlandboden, während der zweite Teil an die beiden Wasserstraßen erinnert, die sein Territorium markierten. Dann geht es entlang Agglomerationen von uralter Herkunft hinauf nach Casale Corte Cerro. Der historische Teil dieser Route findet seinen würdigen Abschluss mit einem des charakteristischsten Artefakts von Gravellona, dem „Castrum Romano“ von Motto. Dieser militarisierte Hügel der Römerzeit wurde auf dem Grund einer gallischen Burg errichtet, der im neunten Jahrhundert eine mittelalterliche Burg folgte. Die verschiedenen Strukturen der Festung befanden sich somit auf verschiedenen Ebenen.

Main features of the route

An itinerary of great historical interest, we discover the origins of Gravellona, the ancient "Pedemonte" located in the "Gulf of Stazzema (Stazzona)", the ancient port in Roman times.

It takes you along the streets of Gravellona to the point where, between 1738 and 1743, the ducal customs were located on the "Via Francisca" which led to the Simplon, already a consolidated Alpine pass for trade.

The part of Pedemonte was also known as Borgo di Cerro where there was also a castle and a port, as is evident from the remains that can be seen in the area of the church

The port of Cerro existed when Lake Maggiore extended as far as this place and before the alluvial deposits of the two rivers, Toce and Strona, filled the vast basin. The modern-day Gravellona Toce was established on this deposit, as its two-part name indicates: the first part describes the alluvial soil and the second part recalls one of the two waterways that marked its territory. The itinerary then leads up to Casale Corte Cerro passing through agglomerations with ancient origins. The historical aspect of this itinerary is completed with a visit to the most representative artifact of Gravellona, the "Castrum Romano" of the Motto. This militarised hillock of the Roman era was built over a Gallic castle and was in turn replaced by a medieval castle in the ninth century. It was therefore a fortification consisting of several structures located on various levels.

Belangrijke aspecten van het pad

Op deze route van groot historisch belang ontdekken we de oorsprong van Gravellona, het oude "Pedemonte" gelegen in de "Golf van Stazzema (Stazzona)", de oude haven in de Romeinse tijd.

We lopen door de straten van Gravellona naar het punt waar tussen 1738 en 1743 de hertogelijke douane op de "Via Francisca" was, een weg die tot de Simplon leidde en nu een geconsolideerde Alpenpas is voor de handel.

Het deel van Pedemonte werd ook aangeduid als Borgo di Cerro waar zich ook een kasteel en een haven bevonden, zoals blijkt uit de overblijfselen die te vinden zijn in de omgeving van de kerk.

De haven van Cerro bestond toen het Lago Maggiore tot deze plaats doordrong en voordat de alluviale bijdrage van de twee rivieren, Toce en Strona, het uitgestrekte bekken vulde. Op deze vulling ontsproot het huidige Gravellona Toce en zoals de tweeledige naam aangeeft, beschrijft het eerste deel de alluviale grond en roept het tweede deel een van de twee rivieren in herinnering die het grondgebied gemarkeerd hebben. Vervolgens klimmen we naar Casale Corte Cerro en gaan we langs gehuchten met een oude oorsprong. Het historische beeld van deze route wordt vervolledigd door een bezoek aan het meest representatieve bouwwerk van Gravellona, het "Castrum Romano" van Motto. Deze Romeinse militaire heuvel werd gebouwd over een Gallische burcht, maar op zijn beurt werd op die plek in de negende eeuw een middeleeuws kasteel gebouwd. Het was dus een vestingwerk bestaande uit verschillende gebouwen verspreid over verschillende niveaus.

Breve descrizione del percorso/Kurzbeschreibung der Strecke/ Brief description of the route

Scaricare la traccia gpx dal sito www.estmonterosa.it/catasto-percorsi-vco-cusio-settore-t.html alla cartella "Itinerari Didattici" codice IT02

Notizie utili/ Nützliche Infos/ Useful information / Interessante informatie

Stazione ferroviaria di Domodossola (da Berna e da Milano) – Dalla stazione si prende il treno per Novara con fermata a Gravellona

Referente: Comune di Gravellona Toce www.comune.gravellona.vb.it

Referente CAI: sezione di Gravellona Toce www.estmonterosa.it

Posti di ristoro: Trattoria

Difficoltà: Nessuna difficoltà. Occorre porre attenzione solo nel tratto prima di arrivare alla Cappella Monte Cerano

Lunghezza del percorso : 8,5 km

Dislivello in salita: 298 m

Tempo totale di percorrenza: 2h 30min

Attrezzatura consigliata: Scarponi

Sentieri: **A00a** –

Periodo consigliato : Primavera e Autunno

Cartografia di riferimento/ Referenz-Kartografie/ Map resources / Referentie cartografice

Carta n° 16 scala 1:25.000 della Geo4Map/CAI

Cartografia digitale su App : ViewRanger - Avenza Maps

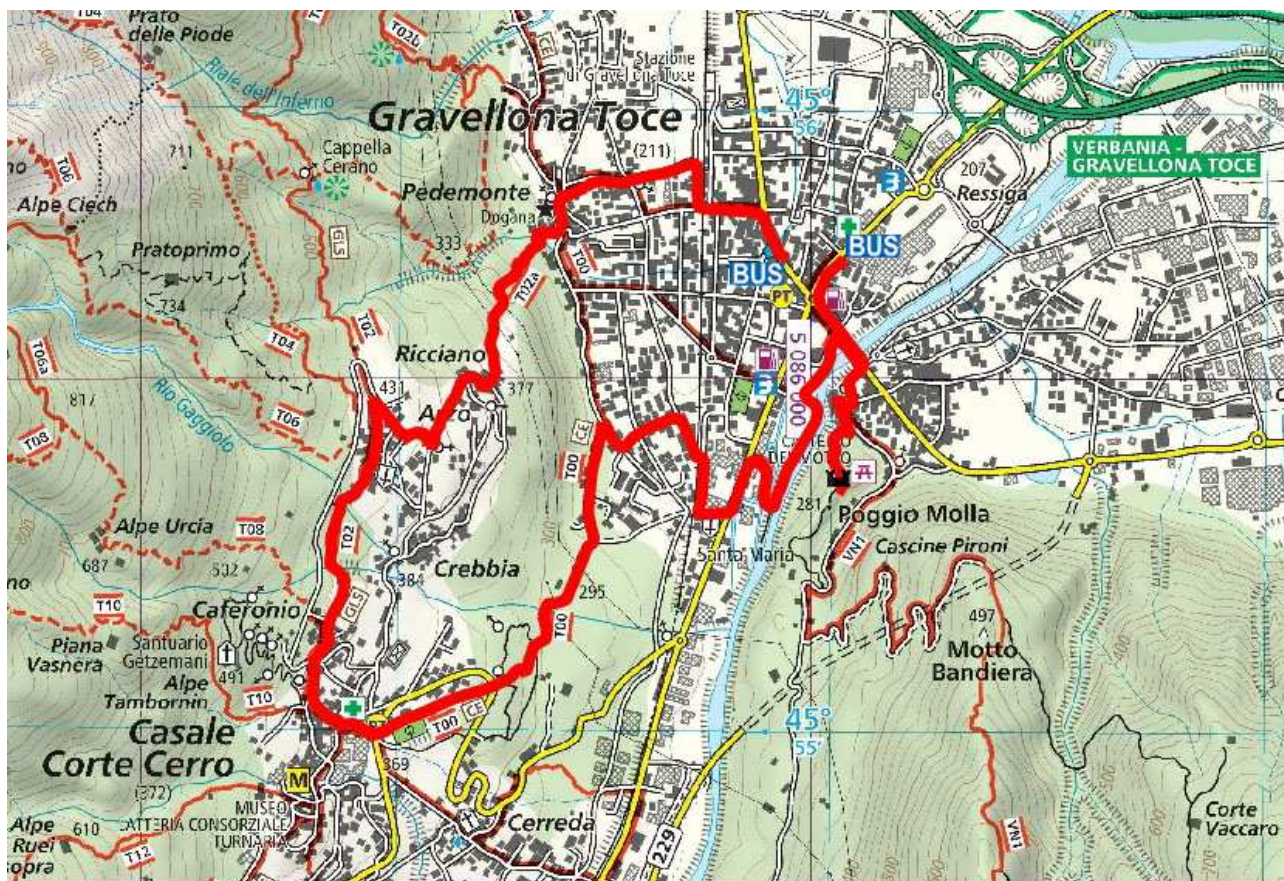
Bibliografia

1. - "L'Ossola e le sue valli", G.De Maurizi, Ed.Grossi, 1977 – Riedizione del 2015

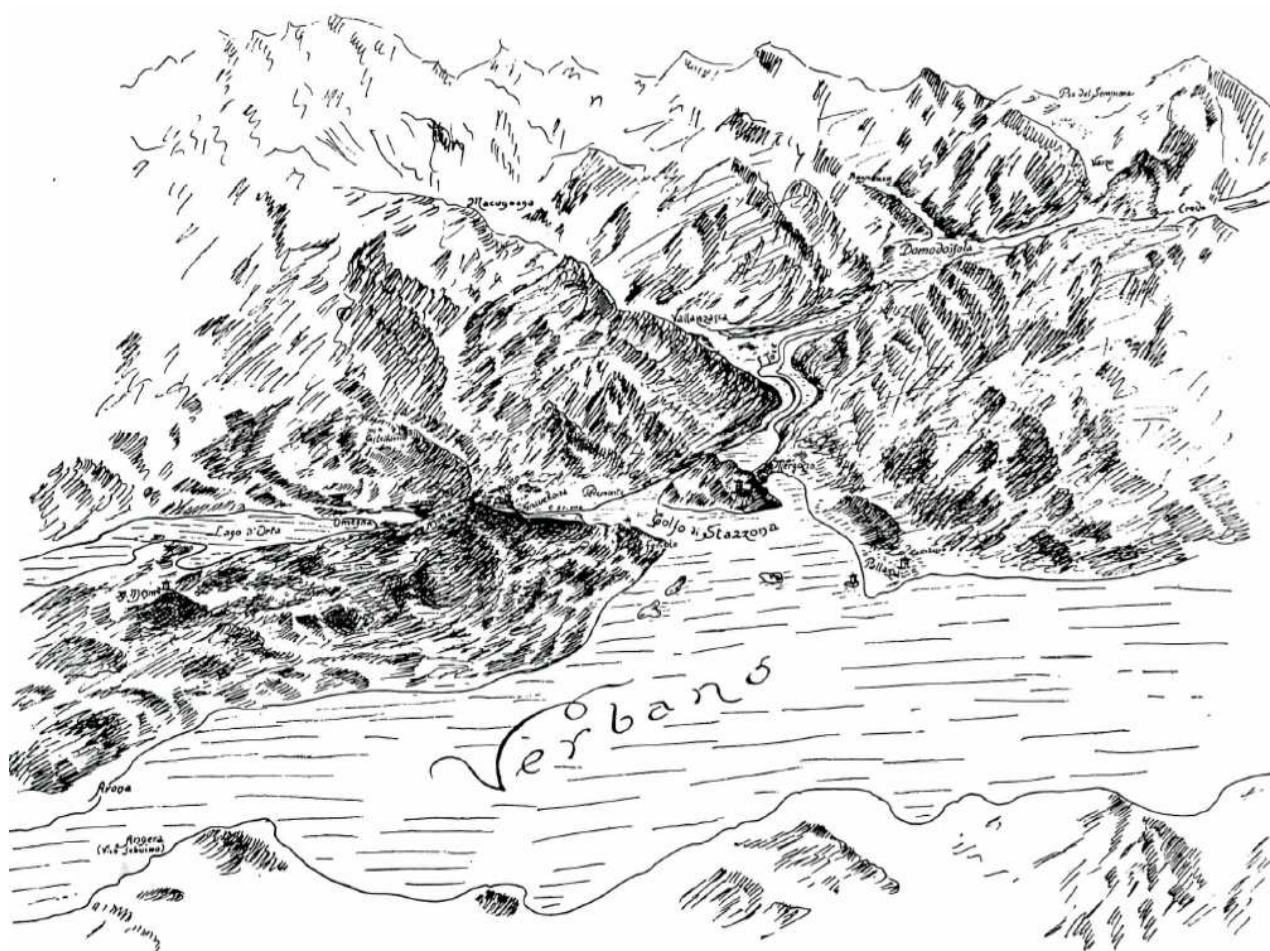
Tabella dei punti gpx (IT02 ..)

ID	Descrizione	L.pro. (m)	Q. (m)	L. tr. (m)	T (min.)	Tp (h,min.)
01	Fermata Bus	0	210	0	-	-
02	Pedemonte (Dogana)	950	219	950	0,15	
03	Ricciano	1.750	387	800	0,30	0,45
04	Arzo	2.200	440	450	0,10	0,55
05	Casale Corte Cerro	3.500	378	1.300	0,20	1h 15'
06	Inizio salita	5.000	220	1.500	0,25	1h 40'
07	Oratorio S.Anna	5.650	199	650	0,10	1h 50'
08	Inizio ciclabile	6.060	211	410	0,05	1h 55'
09	Inizio ponte	6.760	208	700	0,10	2h 05'
10	Fine ponte	6.890	209	130	-	
11	Al Motto (Castrum)	7.490	264	600	0,10	2h 15'
12	Fermata Bus (Verbania/Omegna)	8.490	205	1000	0,15	2h 30'

ID gpx: identificativo sul GPS – **Descrizione** del punto – **L.pro.:** lunghezza progressiva – **Q:** quota – **L.tr.:** lunghezza tratta – **T :** tempo di percorrenza tratta – **Tp :** tempo progressivo



Il Castrum romano di Gravelloa “custodia della via dell’Ossola”

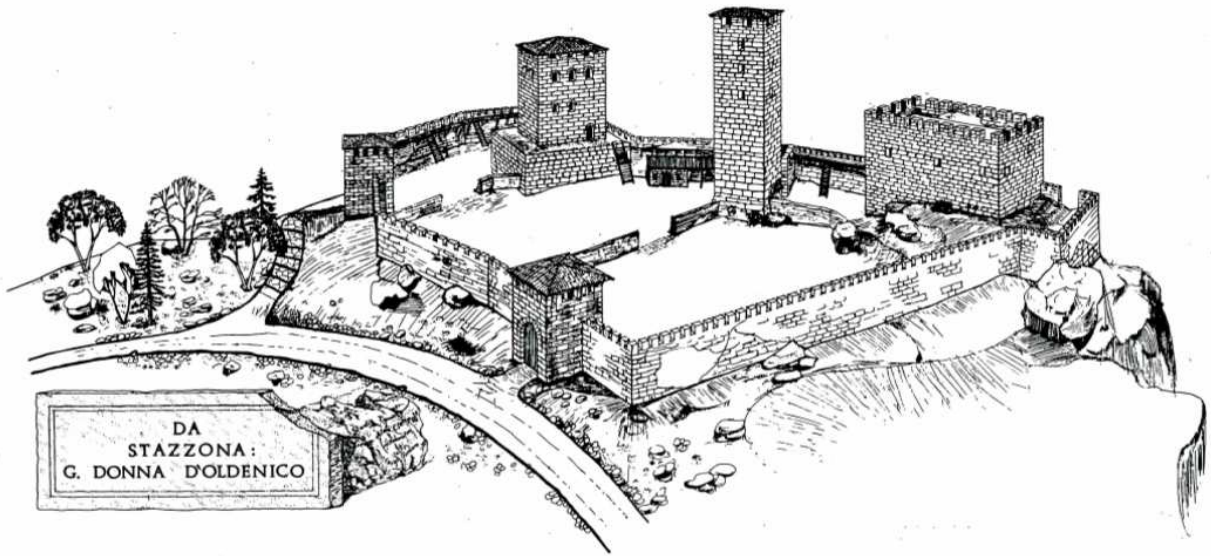


Il Montorfano si erge come una chiusa tra le due sponde del golfo occidentale del Verbano a somiglianza del forte di Bard tra i due fianchi della Valle di Aosta. Tale configurazione geografica è il primo elemento da considerare per stabilire il luogo di una importante “statio” politica amministrativa del Lago Maggiore. I Romani con la loro esperienza non potevano trascurare la naturale, ampia e funzionale insenatura di questa zona del lago, porta dell’Ossola sull’Italia. (schizzo di G. Donna d’Oldenico)

Va da sé che l’esistenza non di un semplice “castellum”, ma di un « castrum » collegato con varie altre torri di segnalazione, a difesa di un territorio, nonché l’esistenza di altri notevoli resti di mura romane rilevabili in altri punti della zona sono una premessa che concorre, insieme ai numerosi ed importanti ritrovamenti archeologici di Pedemonte per indicarci, anche nel contesto delle scoperte di Ornavasso e Mergozzo, che il tutto è in relazione col passaggio della via dell’Ossola e con i traffici del porto situato all’imbocco della valle che, sulla base dei documenti medioevali, riteniamo sia la sede di Stazzona, così come ce l’hanno indicata il Gabotto ed il Cognasso.

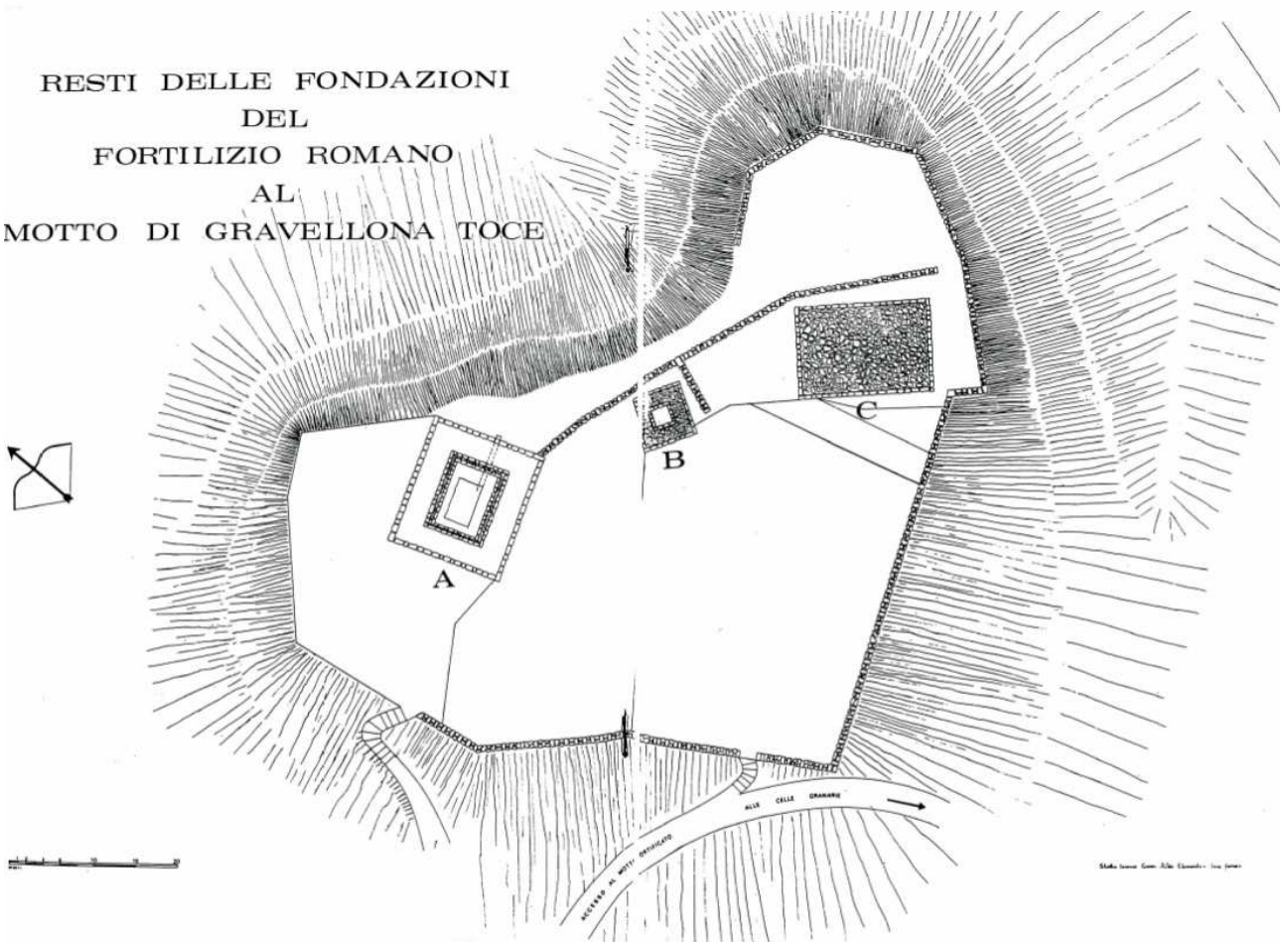
RICOSTRUZIONE IDEALE DEL FORTILIZIO ROMANO AL MOTTO DI GRAVELLONA TOCE

SVI MVRI DI FONDAZIONE ANCORA ESISTENTI



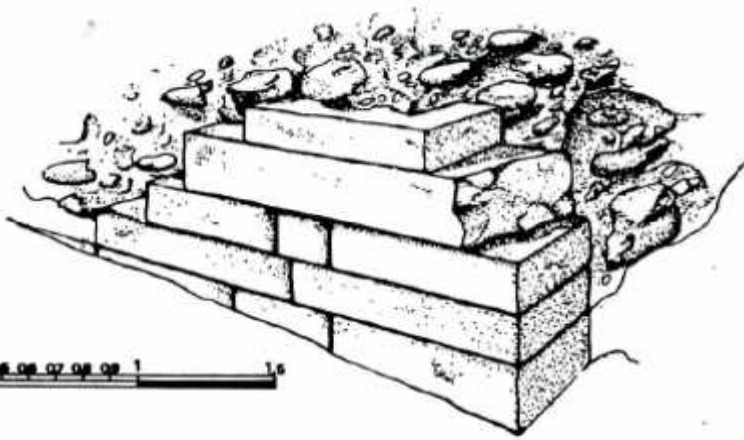
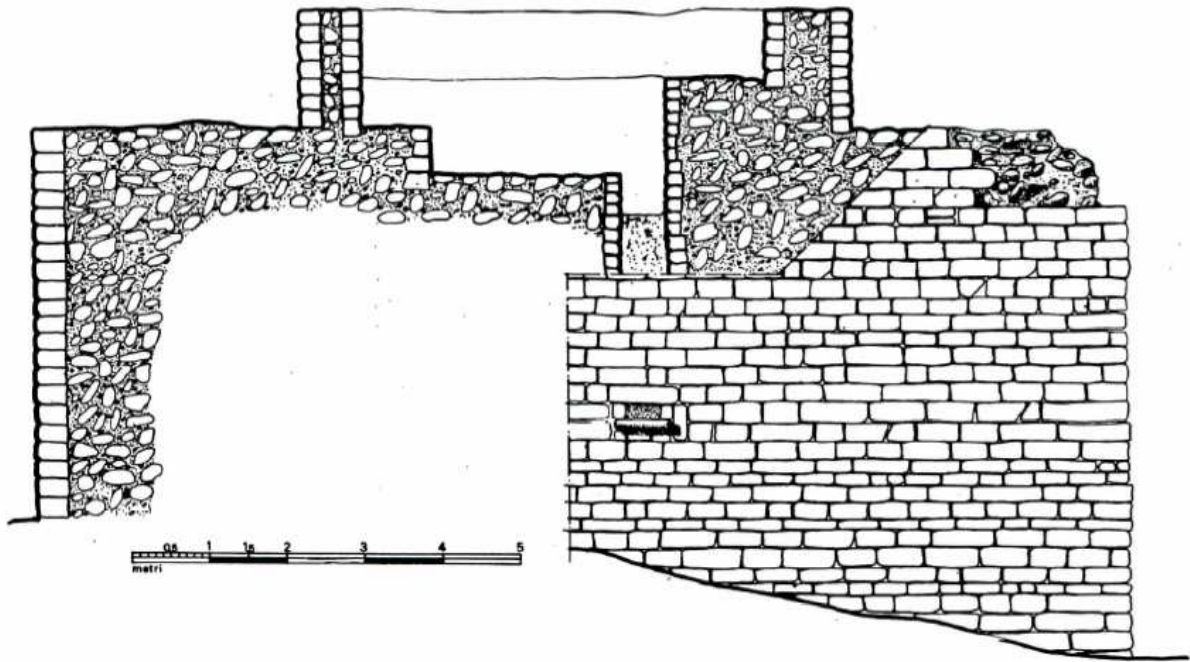
Stato Ichno Gen. Alfo. Claudio - Ing. Jona

RESTI DELLE FONDAZIONI DEL FORTILIZIO ROMANO AL MOTTO DI GRAVELLONA TOCE



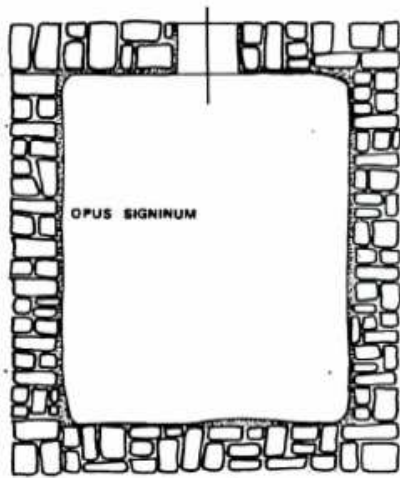
Stato Ichno Gen. Alfo. Claudio - Ing. Jona

SEZIONE e PARTE PROSPETTO TORRE A



PARTICOLARE MVRATVRA
ANGOLO NORD TORRE A

CELLA GRANARIA



pianta



sezione

